

Rimini, 20/11/2024

**A tutti gli Affittuari del CAAR**

**A tutti i clienti del CAAR**

**Oggetto: Gestione rifiuti**

Buongiorno a tutti,

purtroppo negli ultimi tempi abbiamo rilevato attività continuative e non conformi alla normativa relativamente alla gestione dei rifiuti.

Il CAAR è un insediamento di tipo produttivo e come tale produce dei rifiuti di varie matrici che devono essere raccolti e possibilmente separati.

Abbiamo un sistema di raccolta dei rifiuti gestito ora dalla ditta Terzo Millennio che li raccoglie, li separa e li conferisce ai punti di raccolta dove interviene Hera che li preleva e li trasporta in discarica

Ora, accade da tempo, ma oggi in maniera sempre più importante, che i rifiuti che vengono gestiti al CAAR non provengano solamente dal sito CAAR, ma anche (e direi soprattutto) dall'esterno.

Questo provoca due problematiche, la prima di natura economica e quindi eventualmente gestibile (anche se difficilmente), la seconda di natura normativa, assolutamente non derogabile.

Più nel dettaglio

1. Il massiccio aumento del rifiuto naturalmente provoca un notevole aumento di lavoro degli operatori ed un conseguente aumento dei tempi per portare il mercato ad un livello di pulizia accettabile. Inoltre molti "scarichi" vengono effettuati a pulizie completate, compromettendo la buona efficacia del servizio di pulizia per il decoro del mercato all'inizio del turno successivo. La difficoltà ulteriore è quella di procedere ad una corretta raccolta differenziata. Sapete che le tariffe TARI per i grandi comparti prevedono uno sconto del 35% che potrebbero revocarci nel caso la differenziazione scendesse sotto un certo livello
2. **E' assolutamente vietato portare al mercato rifiuto dall'esterno**. Il CAAR non è una discarica e non è possibile conferirvi gli scarti prodotti altrove. Al CAAR può rientrare solo l'imballo uscito in seguito agli acquisti. Sapete che la regolamentazione sui rifiuti è molto rigorosa e le sanzioni in materia sono di carattere penale e non lievi.

Vi riporto a seguire stralcio di un articolo di legge di riferimento ed il successivo commento

**Art. 8 Divieto di Scarico per Conduuttori e Clienti**

Come emanato nell'art. 183 del D.Lgs 152 del 3 Aprile del 2006 si definisce "deposito temporaneo" *"il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, alle seguenti condizioni..."*.

Dalla definizione sopra riportata, si evince dunque che il rifiuto, per poter essere caricato nel deposito temporaneo del C.A.A.R. deve essere generato nel luogo di produzione.

E' assolutamente vietato lo scarico di rifiuti provenienti dall'esterno e di non competenza del Centro Agro Alimentare Riminese.

Si evidenzia inoltre, che all'interno del CAAR è posto il divieto assoluto nel procedere all'incenerimento di scarti, detriti o rifiuti sia solidi che liquidi.

In caso di inosservanza la Società di gestione procederà ad applicare le sanzioni pecuniarie come da Articolo 22 del presente Regolamento.

Quindi nelle 3 aree con le recinzioni verdi possono essere inseriti solo i rifiuti prodotti all'interno del sistema CAAR ed assolutamente nulla proveniente dall'esterno.

Inoltre Vi ricordiamo che l'ingresso nell'area ecologica è consentito solo agli addetti ai lavori e cioè Hera e Terzo Millennio per le rispettive competenze: nessun privato può utilizzarla in maniera autonoma

Infine Vi chiediamo collaborazione nel trasferire queste informazioni ai Vs clienti. Il CAAR, come si vede in indirizzo, cercherà di raggiungerli in maniera autonoma, ma non è sempre facile e quindi da questo punto di vista il Vs. contributo diventa prezioso

**Il Direttore del CAAR**  
Dott.ssa Cinzia Furiati

**Il Responsabile Tecnico del CAAR**  
Ing. Mauro Morri